

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0830

Venerdì 07.11.2014

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **Le Udienze**
- ◆ **Rinunce e nomine**
- ◆ **Statement of the Holy See at the Second Committee of the 69th Session of the United Nations General Assembly, Agenda Item 21: "Globalization and Interdependence" (New York, 27 October 2014)**
- ◆ **Avviso di Conferenza Stampa**

◆ **Le Udienze**

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- Em.mo Card. Gerhard Ludwig Müller, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede;
- Em.mo Card. Agostino Vallini, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma;
- Partecipanti al Convegno ecumenico dei Vescovi amici del Movimento dei Focolari.

Il Papa riceve questa mattina in Udienza:

- Partecipanti all'Assemblea nazionale della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (CISM).

Il Santo Padre riceve questo pomeriggio in Udienza a Santa Marta:

- Em.mo Card. Cláudio Hummes, Prefetto emerito della Congregazione per il Clero; Delegato per l'Amazzonia

della Conferenza Episcopale del Brasile.

Il Papa ha ricevuto ieri in Udienza:

- Em.mo Card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica con il Segretario del medesimo Dicastero, S.E. Mons. José Rodríguez Carballo, O.F.M., Arcivescovo titolare di Belcastro.

[01755-01.02]

◆ Rinunce e nomine

Rinuncia del Vescovo di Digne (Francia) e nomina del successore

Nomina di Ausiliari di Melbourne (Australia)

Rinuncia del Vescovo di Digne (Francia) e nomina del successore

Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Digne (Francia) presentata da S.E. Mons. François-Xavier Loizeau, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo di Digne (Francia) il Rev.do Jean-Philippe Nault, membro della Società *Jean-Marie Vianney*, Parroco di Notre-Dame di Bourg-en-Bresse (diocesi di Belley-Ars).

Rev.do Jean-Philippe Nault

Il Rev.do Jean-Philippe Nault è nato il 13 aprile 1965 a Parigi. Dopo gli studi secondari e universitari conclusi con due licenze, in Ingegneria agricola e in Matematica applicata, ed un Diploma di studi approfonditi in intelligenza artificiale, è entrato nel seminario della Società *Jean-Marie Vianney*, ad Ars. È stato poi inviato al Pontificio Seminario francese di Roma e ha continuato gli studi presso la Pontificia Università Gregoriana, concludendoli con una Licenza in teologia.

È stato ordinato sacerdote il 5 luglio 1998. È membro della società *Jean-Marie Vianney*. Dopo l'ordinazione, ha ricoperto i seguenti incarichi ministeriali: Direttore aggiunto del Santuario di Ars (1999-2000); Direttore del Santuario di Ars (2000-2012). Dal 2012 è Parroco della parrocchia Notre-Dame de Bourg et Decano di Bourg-en-Bresse, nella diocesi di Belley-Ars.

[01756-01.01]

Nomina di Ausiliari di Melbourne (Australia)

Il Santo Padre ha nominato Vescovi Ausiliari di Melbourne (Australia) **Mons. Terence Robert Curtin**, Vicario Episcopale per la Regione Est dell'arcidiocesi e Parroco di *Greythorn*, assegnandogli la sede titolare vescovile di Cabarsussi; e il **Rev.do P. Mark S. Edwards**, O.M.I., Rettore dello *Iona College* di Lindum, Brisbane, assegnandogli la sede titolare vescovile di Garba.

Mons. Terence Robert Curtin

Mons Terence Robert Curtin è nato il 20 luglio 1945 a Cremorne nell'arcidiocesi di Sydney. Dopo aver frequentato la *Saint Ciaran's School* di Northbridge e il *Saint Kevin's College* di Toorak, è entrato nel Seminario Regionale di Melbourne per poi continuare la sua formazione ecclesiastica nel Collegio Urbano di Roma (1983-1987). Ha conseguito il Dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana e il Baccellierato in Educazione all'Università di Melbourne.

È stato ordinato sacerdote il 28 agosto 1971 per l'arcidiocesi di Melbourne.

Ha poi ricoperto i seguenti incarichi: Viceparroco della parrocchia di Noble Park (1971-1974); Viceparroco della parrocchia di Fawkner e Cappellano del Cimitero Generale di Melbourne (1974-1975); Cappellano e Direttore per l'Educazione religiosa dello *State College of Victoria, Mercy Campus* ad Ascot Vale (1975-1982); Studente a Roma presso la Pontificia Università Gregoriana (1983-1987); Cappellano e Direttore della Scuola di Religione e Filosofia dell'*Australian Catholic University* a Oakleigh (1987-1992); Direttore del Dipartimento di Religione e Filosofia dell'*Australian Catholic University*, Victoria (1993-1995); Direttore del Dipartimento di Teologia dell'*Australian Catholic University*, Victoria (1996-2002); Direttore del *Catholic Theological College*, Melbourne (dal 2003); Parroco della parrocchia di Greythorn (dal 2008); Vice Presidente del *Melbourne College of Divinity* (2008-2009); Presidente del *Melbourne College of Divinity* (2010-2011); Vicario Episcopale di Melbourne per la Regione Est (dal 2012).

Nel 2012 è stato nominato Cappellano di Sua Santità.

Rev.do P. Mark S. Edwards, O.M.I.

Il Rev.do P. Mark S. Edwards, O.M.I., è nato a Balikpapan (Indonesia) nel 1959. Si è trasferito nel 1962 in Australia. Dopo aver frequentato la *Saint Leonard's Primary School* a Glen Waverley e il *Mazenod College* di Mulgrave, ha ottenuto il Baccellierato in Scienze presso la *Monash University* di Melbourne. Nel 1980 è entrato nel Noviziato dei Missionari Oblati di Maria Immacolata e ha compiuto gli studi ecclesiastici al *Catholic Theological College* di Melbourne e al *Melbourne College of Divinity*.

È stato ordinato sacerdote il 16 agosto 1986 a Melbourne.

Dopo la sua ordinazione sacerdotale ha proseguito la sua formazione presso la *Monash University* di Melbourne, conseguendo il Dottorato in Filosofia e il Baccellierato in Lettere e in Educazione.

Nella Congregazione degli Oblati di Maria Immacolata ha ricoperto i seguenti incarichi: Professore al *Mazenod College* di Mulgrave (1986-1989); Vice-Rettore dello *Iona College* di Brisbane (1990-1997); Maestro degli Aspiranti al *Saint Mary's Seminary* di Mulgrave (1998-2004); Maestro dei Novizi al *Saint Mary's Seminary* di Mulgrave (2004-2007); Professore al *Catholic Theological College* di Melbourne (2005-2010); Responsabile degli Scolastici al *Saint Mary's Seminary* di Mulgrave (2007-2010); Rettore dello *Iona College* di Lindum, Brisbane (dal 2010). Inoltre è stato eletto Consigliere Provinciale della Provincia australiana dei Missionari Oblati negli anni 2001, 2004, 2007 e 2011.

[01758-01.01]

◆ **Statement of the Holy See at the Second Committee of the 69th Session of the United Nations General Assembly, Agenda Item 21: "Globalization and Interdependence" (New York, 27 October 2014)**

Here below Statement by Archbishop Bernardito Auza, Apostolic Nuncio, Permanent Observer of the Holy See to the United Nations at the Second Committee of the 69th Session of the United Nations General Assembly, Agenda Item 21: *Globalization and Interdependence* (New York, 27 October 2014):

Statement by H.E. Archbishop Bernardito Auza

Mr. Chair,

My delegation shares the view expressed in the Secretary General's recent reports on this topic that the central challenge in the post-2015 development agenda is to ensure that globalization benefits everyone. My delegation equally shares the view that we need to strengthen multilateralism to help achieve this goal and manage the different risks and interlinked challenges associated with globalization.

The Secretary General's reports highlight the enormous benefits globalization can provide but, equally, the widening inequalities globalization can bring about. When globalization brings people together as equal partners, it creates mutually beneficial results, a win-win partnership for all. If not, globalization breeds greater inequalities and marginalization, exploitation and injustice. Indeed, as with most human endeavors, globalization works for good or ill, depending on the underlying ethic and policies driving the process.

Mr. Chair,

My delegation wishes to underline two issues within the context of globalization and interdependence, namely the role of culture and the phenomenon of migration.

The Secretary General's report on Culture and Sustainable Development informs us that culture is a prime mover in globalization and interdependence. Cultural tourism accounts for 40% of world's fast growing tourism revenues. Moreover, its power to mobilize is not only measured in economic terms, but also in its intangible and non-monetized benefits: it widens our horizons and deepens our knowledge about peoples and places; it promotes mutual understanding among nations; it promotes greater social inclusiveness and rootedness; it encourages the preservation of cultural heritage and tradition; it fosters creativity and innovation; it drives the gentrification of inner cities; it promotes awareness on the need to protect natural wonders. In a word, culture is a prime vehicle to express and share our common humanity. It is critically important if authentic human flourishing is the ultimate goal of economic activity and development.

Thus, my delegation believes that given all these benefits and values of culture, we should not reduce it to the logic of market exchange. On the one hand, economic activity follows the logic of scarcity, as greater scarcity demands greater supply. On the other hand, culture comes from the logic of abundance. When we say culture, we see beauty, and beauty, in its metaphysical definition, is nothing but a superabundance of what is true and good. Culture is not meant to be privatized or to be exclusive, but rather to be shared and to enter into dialogue with the culture of others. A community's culture is their gift to the global common good, for it is an expression of their humanity, and through culture we can enter into a real dialogue because it speaks to our common humanity.

One of the biggest challenges of globalization is migration. While individuals and peoples have been on the move since time immemorial, migration has become truly a phenomenon of our times, to the point that only a systematic and active cooperation between States and international organizations can be capable of regulating and managing migration movements effectively. The report of the Secretary General on International Migration and Development tells us of the many challenges that migratory movements pose to States and the international community as a whole. Indeed, the Holy See believes that it affects everyone, not only because of the extent of the phenomenon, but also because of the social, economic, political, cultural and religious problems it raises.

The Holy See would like to highlight the particularly troubling cases of human trafficking and contemporary forms

of slavery spawned by migration. Statistics suggest that up to 27 million people are living in conditions of slavery across the globe, facing sexual exploitation, forced labor and the denial of their basic rights. An estimated two million women fall victim to sexual trafficking each year, and many, including children, are victims of organ trafficking. Much more numerous still are those working in sweatshops for long hours, very poorly paid and without social and legal protections.

These modern forms of slavery are the opposite of a globalization driven by the culture of encounter and the values of solidarity and justice. Pope Francis affirms that these forms of modern slavery are a crime against humanity and an open wound on the body of our contemporary society.

My delegation is fully aware of the complexities of migration, in particular in its legal aspects, or in cases of massive forced migration or displacements due to conflicts or catastrophes. However, over and above all other considerations, it is necessary always to see the human face of migration, to see the migrant as a fellow human being, endowed with the same human dignity and rights as ourselves. It is only then that we can respond to the globalization of migration with the globalization of solidarity and cooperation. Moreover, solidarity with migrants is not enough, if it is not accompanied by efforts towards bringing peace in conflict-ridden regions and a more equitable economic world order.

If globalization has shrunk the world into a village, we may as well become good neighbors.

Thank you, Mr. Chair.

[01761-02.01] [Original text: English]

◆ **Avviso di Conferenza Stampa**

Si informano i giornalisti accreditati che **giovedì 13 novembre 2014, alle ore 11.30, nell'Aula Giovanni Paolo II** della Sala Stampa della Santa Sede, si terrà la conferenza stampa di **presentazione del CD "Habemus Papam", edito dalla Deutsche Grammophon, che raccoglie la musica di tutte le celebrazioni del Conclave del 2013, eseguita dalla Cappella Musicale Pontificia "Sistina", diretta dal Maestro Massimo Palombella, S.D.B.**

Interverranno:

- **Em.mo Card. Gianfranco Ravasi**, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura;
- **Mons. Massimo Palombella, S.D.B.**, Maestro Direttore della Cappella Musicale Pontificia;
- **P. Federico Lombardi, S.I.**, Direttore della Radio Vaticana;
- **Dott. Mirko Gratton**, Direttore della Divisione Classica Universal.

[01760-01.01]

[B0830-XX.02]

